

## «Autobus, sanificazione e distanze di sicurezza»

In tema di trasporti il Dpcm 4 marzo 2020, dispone la sanificazione straordinaria dei mezzi da parte delle aziende di trasporto pubblico. Impossibile garantire la distanza interpersonale fra le persone di almeno un metro, che dipende dall'affollamento. Fatte queste considerazioni, si chiede attraverso questo quotidiano al presidente dell'Amt di Catania dott. Giacomo Bellavia, se non ritiene opportuno di volere disporre nelle varie linee della rete urbana, di mezzi di dimensioni normali.

Quindi fino a quando non sarà cessata l'emergenza sanitaria da coronavirus, a parere dello scrivente i mezzi identificati dalle serie da 3801 a 3836; 1831 a 1849; 3901 a 3915, dovrebbero stare in rimessa, date le loro dimensioni ridotte, che non consentono una certa distanza agli utenti all'interno delle vetture, anche se adesso circolano quasi vuote e che bisogna stare a casa salvo deroghe. Certamente questi mezzi sono più agili nel traffico urbano, in una città come Catania, ma attualmente il traffico è quasi inesistente, in seguito ai recenti provvedimenti governativi.

Credo che l'attuale composizione della flotta aziendale, anche alla luce di una rimodulazione del servizio in seguito alle indicazioni ministeriali e alla chiusura temporanea di diverse attività, consenta la messa in esercizio di mezzi di dimensioni normali su tutta la rete urbana, anche nelle linee considerate a scarso traffico, considerato che sono servite da un solo autobus.

**ROSARIO BONANNO**